



**COMMISSARIO DI GOVERNO**  
*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*

DECRETO n. 1082 del 08/06/2023

**Atto Aggiuntivo al Contratto Rep. n. 346/2020 del 28/07/2020 relativo all'intervento POA\_MEC16 Roccalumera - "Lavori di recupero delle fiumare di Allume e Sciglio- Bonifica dei margini- Completamento Torrente" – PIANO STRALCIO 2019 - Codice ReNDiS 19IRC16/G1. Finanziamento, impegno e pagamento spese di registrazione contratto rep. n. 984 del 08/06/2023.**

CUP J13H19000830001 – CIG 8144658068

CIG Contratto Aggiuntivo 97851365AC

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi"* ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27.12.2017 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"* art. 1. comma 512 che prevede *"Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del Cipe, degne"*

**COMMISSARIO di GOVERNO**

*Sede operativa Piazza Ignazio Florio, 24 - 90139 PALERMO – Area Finanziaria, Contabile e Personale  
 Tel. 091 9768705 Fax 091 2510542 – email : [info@ucomidrogeosicilia.it](mailto:info@ucomidrogeosicilia.it) – sito web: [www.ucomidrogeosicilia.it](http://www.ucomidrogeosicilia.it)  
 C.F. 97250980824*



*interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscano direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;*

- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 febbraio 2019 con il quale è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, il quale all'art. 2, comma 1, prevede tra l'altro che ai fini di un tempestivo avvio ed elevazione di livello di operatività, le competenti Amministrazioni predispongono e sottopongono alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Cabina di regia strategia Italia e al CIPE, un «Piano stralcio 2019, recante elenchi settoriali di progetti e interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019, aventi carattere di urgenza e indifferibilità, fino alla concorrenza di un ammontare complessivo di tre miliardi di euro;
- Considerato** che il medesimo decreto, al successivo comma 2 dell'art. 2, consente la selezione degli interventi in deroga ai criteri del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, prevedendo che gli stessi siano definiti, per liste regionali, dai competenti Ministeri, mediante apposite conferenze di servizi, sulla base dei fabbisogni e delle proposte delle regioni interessate e delle province autonome, con il contributo e la partecipazione dei commissari per l'emergenza, dei commissari straordinari per il dissesto, e delle autorità di bacino distrettuale, fatte salve le diverse e più urgenti procedure e modalità previste dalla vigente normativa per le emergenze demandate e gestite dal Dipartimento della protezione civile;
- Viste** le note prot. n. 7746 del 18 aprile 2019 e 9295 del 14 maggio 2019 della Direzione Generale per la Salvaguardia e la Tutela delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, con la quale è stato richiesto al Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana di produrre un elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio

idrogeologico – Piano Stralcio 2019 aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;

**Viste** le note prot. nn. 3006 del 29 aprile 2019 e 3434 del 16 maggio 2019 con le quali il Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana ha trasmesso l'elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Piano Stralcio 2019, già presenti nel DB Rendis ed aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;

**Considerato** l'esito positivo della conferenza dei servizi esperita dal Ministero dell'ambiente ai sensi dell'art. 2 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019, in data 4 giugno 2019, tramite la quale si è proceduto all'individuazione degli interventi nel territorio della Regione Siciliana;

**Vista** la Delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019, pubblicata nella GURI n. 188 del 12 agosto 2019, con la quale, è stata approvata la prima fase della pianificazione stralcio 2019, proposta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, concernente gli interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019 aventi carattere di urgenza ed indifferibilità, per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;

**Visto** il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 con il quale, ai sensi della Delibera Cipe n. 35/2019 è definito ed individuato, tra l'altro, il Piano Stralcio 2019 del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale di cui al D.P.C.M del 20/02/2019 per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;

**Considerato** che il medesimo decreto, al successivo comma 3 dell'art. 1, prevede che all'attuazione degli interventi provvedono i Commissari straordinari per il dissesto per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex art. 10, comma 1, del D.L. n. 91 del 24/06/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 11/08/2014, con le risorse iscritte nel bilancio di previsione del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

**Considerato** che l'intervento individuato con il codice **POA\_MEC16 Roccalumera** "Lavori di recupero delle fiumare di Allume e Seiglio- Bonifica dei margini- Completamento Torrente", è tra quelli individuati dal Piano Stralcio 2019 allegato al Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 di cui al D.P.C.M del 20/02/2019;

**Visto** il **Decreto Commissoriale n. 1445 del 15/10/2019**, con cui il Geom. **Giuseppe Gugliotta**, in atto funzionario dell'UTC del Comune di Roccalumera (ME), già nominato con Determinazione Dirigenziale n.284 del 31/08/2009, è stato confermato **Responsabile Unico del Procedimento**:

**Visto** il contratto che è stato stipulato in data **28 luglio 2020** per l'affidamento dell'appalto dei lavori **Rep. 346/2020** tra il **Soggetto Attuatore e la COSPIN S.R.L. Unipersonale**, con sede legale in Catania, Corso Sicilia n. 40 – CAP 95131 – Partita IVA: 04712420878, per l'importo complessivo di € 1.751.973,63, di cui € 1.730.949,09 per lavori veri e propri, € 21.024,54 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;

**Visto** il **Decreto Commissoriale n. 1943 del 27/10/2020** con cui, alla luce del ribasso d'asta, tra l'altro, si è provveduto a rimodulare il quadro economico e ad impegnare l'importo complessivo di € **2.897.188,74**;

**Visto** il **Decreto Commissoriale n. 367 del 28/02/2023** con cui è stato approvato un nuovo quadro economico, per un importo pari ad € **3.020.505,82**, rimodulato dall'Ufficio al fine di creare la voce "B 14" Compensazione prezzi II semestre 2021 e anno 2022 e, al contempo, è stato impegnato l'ulteriore importo pari ad euro 123.317,08;



- Preso atto** della nota assunta al protocollo di questo Ufficio al n. 9411 del 22/07/2022, con cui l'ing. Giuseppe Garufi, nella qualità di Direttore dei Lavori, ha trasmesso la relazione con la quale ha rappresentato la necessità di redigere una perizia di variante e suppletiva, per l'importo lordo di € 564.356,31 di cui € 562.144,42 per lavori ed euro 2.211,89 per oneri della sicurezza;
- Considerato** che con nota prot. 9440 del 25/07/2022, questo Ufficio, tra l'altro, ha autorizzato la redazione della perizia di variante e suppletiva, utilizzando le economie derivanti dal ribasso d'asta;
- Preso atto** che con nota assunta al protocollo di questo Ufficio al n. 9623 del 27.07.2022, l'impresa esecutrice Cospin S.r.l., ha manifestato la volontà di eseguire i nuovi lavori agli stessi patti e condizioni del contratto Rep. 346/2020;
- Preso atto** che con note assunte al protocollo di questo Ufficio rispettivamente al n. 1503 del 03/02/2023, n. 3426 del 10.03.2023 e n. 3927 del 16.03.2023, è stata trasmessa la perizia di variante e suppletiva redatta dal Direttore dei lavori ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. C) e comma 2 lett. B9 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Preso atto** che con nota assunta al protocollo di questo Ufficio al n. 4161 del 22.03.2023, il RUP ha trasmesso la Determina di approvazione in linea tecnica della perizia di variante e suppletiva;
- Visto** il **Decreto Commissoriale n. 574 del 29/03/2023**, con cui è stata approvata la perizia di variante e suppletiva ed il quadro economico per un importo complessivo di € 3.616.424,84, di cui € 2.131.301,60 per lavori, euro 23.236,43 per oneri della sicurezza ed € 1.461.886,81 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- Preso atto** della nota assunta al protocollo di questo Ufficio al n. 7495 del 29/05/2023, con cui il sig. **Bruno Rosario Ernesto Maccarrone**, nella qualità di Legale dell'impresa **Cospin S.r.l.**, ha inviato la dichiarazione con la quale ha accettato l'esecuzione delle lavorazioni previste nella perizia di variante, senza eccezione alcuna, agli stessi patti e condizioni contenuti nel contratto di appalto relativo alle opere principali Rep. 346/2020;
- Visto** l'**Atto Aggiuntivo al Contratto Rep. n. 346/2020 del 28/07/2020 relativo all'intervento POA\_MEC16 Roccalumera - "Lavori di recupero delle fiumare di Allume e Sciglio- Bonifica dei margini- Completamento Torrente" – PIANO STRALCIO 2019 - Codice ReNDiS 19IRC16/G1 - CUP J13H19000830001 – CIG 8144658068 - CIG Contratto Aggiuntivo 97851365AC**, sottoscritto in data **8 giugno 2023** - rep num. 984/2023, registrato all'Agenzia delle Entrate in pari data al n. 19403 Serie I/T, mediante atto pubblico amministrativo, in favore dell'operatore economico **COSPIN S.R.L. Unipersonale**;
- Considerato** che per procedere alla registrazione telematica del suddetto contratto occorre versare la somma di euro 245,00 a favore dell'Agenzia delle Entrate (€ 45 per imposta di bollo ed € 200,00 per imposta di registro), a carico dell'aggiudicatario dei lavori *de quibus*;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale n. **58 del 25 maggio 2023 di euro 245,00**, la cui somma è stata accreditata dall'operatore economico **COSPIN S.R.L.**, per la sottoscrizione e relativa registrazione del contratto di lavori sopra-citato;
- Considerato** di dover provvedere al versamento delle suddette spese di registrazione mediante finanziamento, impegno e pagamento, in conto sospeso, a favore del Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo, per il successivo accredito a favore dell'Agenzia delle Entrate;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al citato art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116,

## DECRETA

**Articolo 1** Il finanziamento, l'impegno e il pagamento dell'importo di **€ 245,00** (duecentoquarantacinque/00) a titolo di spese di registrazione dell'Atto Aggiuntivo al Contratto Rep. n. 346/2020 del 28/07/2020 relativo all'intervento **POA\_MEC16 Roccalumera** - "Lavori di recupero delle fiumare di Allume e Sciglio- Bonifica dei margini- Completamento Torrente" – **PIANO STRALCIO 2019 - Codice ReNDiS 19IRC16/G1 - CUP J13H19000830001 – CIG 8144658068 - CIG Contratto Aggiuntivo 97851365AC**, sottoscritto con l'operatore economico **COSPIN S.R.L. Unipersonale**, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al **Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583** – da estinguere con successiva regolazione a favore dell'Agenzia delle Entrate.

**Articolo 2** Il suddetto pagamento graverà sui fondi tratti sulla contabilità speciale num. 5447/10 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10, **con riferimento alla quietanza n. 58 del 25 maggio 2023**.

Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.Lgs 33/2013, sarà trasmesso al settore finanziario contabile dell'Ufficio del Commissario di Governo per gli adempimenti di competenza.

